

FINCANTIERI

STRALCIO

PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA LA GUARDIA DI FINANZA E FINCANTIERI S.P.A.

La Guardia di finanza, con sede in Roma, Viale XXI Aprile n. 51, codice fiscale 80194230589, (di seguito anche "Corpo") rappresentata dal Comandante Generale, Gen. C.A. Andrea De Gennaro

е

FINCANTIERI S.p.A. con sede legale in Trieste, via Genova 1, capitale sociale interamente versato euro 878.268.079,20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese Venezia Giulia e codice fiscale n. 00397130584, partita IVA n. 00629440322, (di seguito "Fincantieri"), rappresentata dal Presidente, Dott. Biagio Mazzotta

di seguito denominati, congiuntamente, le "Parti":

CONSIDERATO

che è interesse di Fincantieri contribuire al contrasto all'illegalità economico-finanziaria, ai fenomeni fraudolenti, al riciclaggio nonché promuovere la massima legalità e trasparenza nella fase esecutiva dei contratti, nell'osservanza delle normative unionali, statali e regionali in materia, nonché di quelle sulla sicurezza e sulla tutela del lavoro;

che la Guardia di finanza e Fincantieri possono meglio assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità mediante la sottoscrizione del presente protocollo di intesa;

CONCORDANO

di regolare, coordinare e sviluppare la citata collaborazione, in attuazione del quadro normativo vigente e nel rispetto delle rispettive competenze e attribuzioni, al fine di assicurare una più ampia attività di:

- a. prevenzione dai tentativi di infiltrazione criminale nel tessuto economico legale;
- b. rafforzamento del sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi all'esecuzione di lavori, servizi e forniture;
- c. contrasto ai fenomeni di lavoro nero e di irregolarità contributiva;
- d. contrasto alle frodi e alla corruzione.



FINCANTIERI

Per garantire l'attività di collaborazione, Fincantieri:

- a) mette a disposizione dati e notizie qualificate nonché analisi di contesto utili a forte valenza preventiva tra la Società e gli organi territoriali della Guardia di Finanza, istituzionalizzando una collaborazione d'eccellenza e rafforzando la tutela della regolarità e della trasparenza del proprio indotto;
- b) diffonde tra i propri fornitori e subappaltatori, e per il loro tramite anche tra eventuali loro subcontraenti, l'esistenza del presente Protocollo;
- c) si adopera al fine di garantire l'accettazione da parte dei fornitori e dei subappaltatori dei principi contenuti nel presente Protocollo richiedendo a quest'ultimi di garantire tale accettazione anche da parte di eventuali loro subcontraenti.

Roma, il 21/03/2025

(Trattamento dei dati personali)

- 1. Il trattamento dei dati personali sviluppato nell'ambito delle attività poste in essere in virtù del presente Protocollo è improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, necessità, adeguatezza, pertinenza e limitazione rispetto alle finalità, alla conservazione e all'accessibilità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle norme specifiche e delle regole procedurali previste da quest'ultimo Regolamento UE, dal decreto legislativo n. 196 del 2003, dal decreto legislativo n. 101 del 2018, dal decreto legislativo n. 51 del 2018 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 2018.
- 2. Le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano le più adeguate misure tecniche e organizzative per garantire e dimostrare la conformità del trattamento dei dati personali sviluppato alla disciplina normativa europea e nazionale, anche al fine di rispettare i profili di sicurezza di cui agli articoli 32 del Regolamento (UE) n. 2016/679 e 25 del decreto legislativo n. 51 del 2018.